ALLEGATO B

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO ANNUALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI STATO

(ex art. 15 c. 6 del D.Lgs. n. 226 / 2005)

Annualità 2025/2026

Nelle more della definizione delle specifiche Intese di cui all'art. 14, c. 3 del D.Lgs. n. 61/2017 e in attuazione dell'Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, la cui sottoscrizione si è perfezionata il 04/08/2022 e valido per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, le presenti Linee guida disciplinano l'insieme di aspetti relativi alla definizione degli standard formativi minimi, alle condizioni di attivazione e alle modalità realizzative del corso integrativo di cui all'articolo 15, c. 6, del D. Lgs. n. 226/2005, per consentire nell'annualità formativa 2025/2026 agli studenti che hanno conseguito il Diploma Professionale di IV anno IeFP di sostenere l'esame di Stato, utile all'accesso all'Università e all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e agli ITS.

INDIRIZZI IDONEI ALL'ACCESSO AL CORSO

Le Istituzioni formative possono attivare i corsi annuali per l'accesso all'esame di Stato per gli studenti in possesso del Diploma Professionale di Tecnico acquisito in Regione Lombardia a partire dall'annualità 2010-2011. I Diplomi Professionali di Tecnico IeFP devono fare riferimento ai Repertori dell'offerta formativa regionale di IeFP che risulti correlata ai Diplomi di Istruzione Professionale di cui agli indirizzi dell'ordinamento Statale ex art. 3, D. Lgs. 61/2017, secondo quanto definito in sede di accordo nazionale. In particolare, la correlazione deve fare riferimento alla tabella All. 4 di cui al D.l. n. 92/2018, aggiornato dal D.l. n. 58/2024 per gli studenti diplomati a partire dall'anno scolastico 2020 – 21, i cui percorsi sono stati attivati in rapporto agli standard formativi ex Accordo 155/CSR del 1° agosto 2019.

Per i Profili regionali la correlazione è stabilita dalla Figura nazionale di cui rappresentano declinazione

territoriale. In ogni caso, le istituzioni formative coinvolte assicurano la piena coerenza tra il Diploma di IeFP iningresso e profilo di IP con riferimento alla relativa declinazione.

Laddove la correlazione tra figura di IeFP e l'indirizzo IP non risulti dall'Allegato 4 di cui al D.l. n. 92/2018, aggiornato dal D.l. 58/2024 per gli studenti diplomati a partire dall'anno scolastico 2020-21, gli Enti di Formazione sono tenuti a inviare a Regione Lombardia una specifica richiesta contenente una relazione scritta (a testo libero) nella quale si enunci e si motivi la coerenza, a livello di contenuti formativi, della correlazione in oggetto evidenziando in particolare le competenze sviluppate nel percorso di provenienza, la loro coerenza con il profilo in uscita dal percorso di IP e la condivisione con l'Istituto Professionale.

In tale caso, l'avvio del percorso è subordinato all'approvazione congiunta da parte di Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

STANDARD FORMATIVI MINIMI

1. Caratterizzazione, contenuti di apprendimento e articolazione del corso

1.1. Profilo complessivo in esito

Il corso annuale persegue le stesse finalità di valorizzazione e crescita integrale della persona declinate nel PECuP, ex D.Lgs. 226/2005 - Allegato A, comune al secondo ciclo e costituente livello essenziale delle prestazioni.

Pertanto, in continuità con il percorso di Qualifica e di Diploma Professionale, gli allievi dovranno consolidare e completare l'acquisizione delle competenze dell'area generale, di cui all'allegato 1) al DI 92/2018, da contestualizzare attraverso didattiche attive nelle molteplici esperienze di apprendimento.

1.2. Raccordo con l'ordinamento di IP, aree formative e contenuti di apprendimento

La relazione che intercorre tra gli esiti di apprendimento dell'ordinamento statale di IP e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) di IeFP è di coerenza e presenta aree di equivalenza che ne consentono la correlabilità.

In tal senso, il corso annuale garantisce un rapporto di continuità e sviluppo da un lato con gli OSA dei percorsi di quarto anno di IeFP, dall'altro con le competenze, le abilità e le conoscenze dei profili formativi e professionali, le loro specifiche declinazioni territoriali riferite alla nomenclatura NUP- ISTAT di cui al c. 5, art. 3 del D.Lgs. n. 61/2017 ed i relativi ambiti di acquisizione disciplinare degli ordinamenti di IP ex DI 92/2018. Le competenze tecnico professionali di settore e loro declinazioni territoriali, fanno riferimento in particolare alle competenze specifiche del Diploma di IeFP, di cui rappresentano uno sviluppo ed ampliamento relativamente ad alcuni aspetti, con riferimento alla più ampia caratterizzazione del profilo di IP e nell'ambito dello stesso livello (IV EQF/QNQ) di responsabilità e autonomia.

Il corso annuale si configura pertanto nei termini di un riequilibrio apprenditivo che integra, in una prospettiva di sistematizzazione teorica, apprendimenti già precedentemente acquisiti. Nel contempo esso garantisce lo sviluppo degli argomenti non presenti nel percorso di IeFP.

Il corso annuale è strutturato in due aree formative: culturale di base e tecnico professionale.

1.2.1. area di base

L'area di base comprende le competenze alfabetiche funzionali di comunicazione in lingua madre, di lingua straniera, matematiche, scientifiche e tecnologiche, storico-geografico, giuridiche ed economiche. Per i percorsi attivati a partire dal 2020-21, tale area comprende anche le competenze di comunicazione con linguaggi visivi ed espressivi, digitale, e di cittadinanza. Le competenze alfabetiche funzionali di comunicazione in lingua italiana, linguistiche (lingua straniera), storico-geografico, giuridiche ed economiche, digitali e di cittadinanza di IeFP sono comuni anche a tutti gli indirizzi e settori professionali di IP. Per la lingua straniera, il livello in uscita è quello del percorso quinquennale di IP, ossia il livello B2. A tal fine il corso annuale dovrà potenziare prevalentemente le capacità generali di interazione ed il lessico, ponendo in secondo piano l'approfondimento degli aspetti di civiltà e di cultura e limitandosi all'essenziale per quanto concerne il linguaggio di settore.

Gli aspetti scientifico-tecnologici relativi alle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche sono eventualmente declinati nei profili territoriali ex c. 5, art. 3 del D.Lgs. n. 61/2017, definiti nell'ambito della propria autonomia dagli Istituti Professionali. Essi trovano sviluppo negli apprendimenti tecnici coerenti con indirizzo/settore di riferimento.

Gli aspetti di approfondimento e sviluppo della dimensione matematica, della lingua madre e relativi

alla dimensione storica, digitale e di cittadinanza ai fini dell'allineamento con l'area generale dell'ordinamento di IP sono quelli specificati nelle seguenti tabelle riassuntive, che esplicitano, per ogni competenza culturale di base della IeFP, gli specifici elementi (conoscenze e abilità) delle competenze dell'area generale di IP non acquisiti nel percorso di Diploma professionale:

Percorsi attivati a partire dal 2020-21, riferiti agli standard ex Accordo CSR 2019

Per tali percorsi gli elementi di competenza da sviluppare nell'ambito del corso annuale sono quelli presenti nella seguente tabella (non compresi nella tabella di equivalenza di cui al sub allegato A) all'allegato 4) all'Accordo CSR 1° agosto 2019, riportato come allegato III) al presente atto):

<table>
<tr><td>COMPETENZA CULTURALE DI BASE IeFP (ex Allegato 4 all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR)</td><td colspan="2">COMPETENZA AREA GENERALE IP (ex Allegato 1 al D.M. 24 maggio 2018, n. 92)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali</td><td colspan="2">Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</td></tr>
<tr><td>ABILITA'</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</td><td>Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni</td></tr>
<tr><td>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso</td><td></td></tr>
</table>

	una lettura critica delle principali fonti di informazione	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.
	Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
	Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	
Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico e del settore professionale di riferimento, in rapporto all'ambiente, ai processi di	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni	Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua,

innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano	geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale	del carbonio)
	Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra
	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.	I fattori fondamentali che determinano il clima
		Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.
		Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.
		Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali
Competenza non sviluppata	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	
	ABILITA'	CONOSCENZE

	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.
Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera …. per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e di lavoro	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	
	ABILITA’	CONOSCENZE
	Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in	Aspetti extralinguistici

	rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.	
	Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Aspetti socio-linguistici
Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	Essere in grado di	I caratteri fondamentali delle

tecnici della comunicazione in rete	collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi
	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
	ABILITA'	CONOSCENZE
		Fonti dell'informazione e della documentazione
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e all'organizzazione dei processi lavorativi	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni
	Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale	Elementi di matematica finanziaria
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le	Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale

	opportunità lavorative in linea con la propria formazione	
		Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche
Rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	
	ABILITA'	CONOSCENZE
	Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.	Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.
	Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico	Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza
	Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.
		Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni,

		disposizioni e permutazioni
		Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali

1.2.2. area tecnico professionale

Le competenze o gli elementi di competenza tecnico professionale oggetto di approfondimento e sviluppo nel corso dell'annualità integrativa sono definiti sulla base delle competenze in esito al percorso di IP tenendo conto dei prerequisiti di IeFP. Gli aspetti di approfondimento e sviluppo sono individuati in relazione al corso attivato utilizzando le competenze "core" di ogni settore, indirizzo ed eventuale declinazione territoriale.

2. Indicazioni minime per la progettazione formativa

All'équipe ed ai singoli docenti formatori spetta la declinazione specifica degli OSA in obiettivi formativi, ferma restando la salvaguardia del loro contenuto minimo, nonché l'individuazione degli obiettivi intermedi e dei contenuti specifici, in particolare delle conoscenze utili alla definizione e allo sviluppo del curricolo in rapporto alle esigenze e interessi degli allievi, alle caratteristiche del contesto territoriale, al settore e alle specificità professionali.

Ferme restando le disposizioni regolamentari regionali, la declinazione degli OSA è definita in sede di progettazione formativa, e trova evidenza in un apposito documento redatto a cura dell'Istituzione Formativa e da essa messo a disposizione del Consiglio di Classe dell'Istituto Professionale di riferimento ai fini dell'elaborazione del Documento del 15 maggio. Tale documento sarà di supporto delle successive operazioni d'esame.

La progettazione formativa e l'elaborazione del curricolo dovranno attenersi ai seguenti criteri:

a) unitarietà: forte interrelazione tra aree/competenze di base e tecnico professionali;
b) didattica per competenze: costruzione di unità formative (UF) o moduli formativi, elaboratiattorno a problemi/compiti (vita e professione);
c) valutazione per competenze;
d) personalizzazione.

3. Quote orarie e modalità organizzative

Il monte ore complessivo minimo per i corsi è di 990 ore complessive.

Con riferimento ai profili in esito dell'ordinamento di IP, con deroga rispetto a quanto previsto dalle "Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo" di cui al DDG n. 12550/2013, allo sviluppo degli esiti di apprendimento dovrà essere dedicata una quota percentuale minima oraria del complessivo annuale pari al:

- 40-60% per l'area di base;
- 40-60% per l'area tecnico professionale.

La percentuale interna delle diverse competenze costituenti le due aree è stabilita nell'ambito della progettazione formativa del corso; in tale sede vengono altresì individuati gli insegnamenti (discipline o gruppi di discipline) utili allo sviluppo delle competenze e la definizione delle loro quote orarie, settimanali ed annuali.

Riguardo alle modalità di insegnamento, le Istituzioni potranno utilizzare le diverse forme di intervento e le leve di flessibilità didattico-organizzativa previste dalle disposizioni regionali di cui alla D.D.U. O. n. 12550/2013 - "Indicazioni regionali per l'offerta formativa". In aggiunta, potranno essere attivate misure didattiche innovative che valorizzino le opportunità di apprendimento a distanza nel rispetto dei limiti previsti dall'ordinamento.

ADEMPIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Nelle more della piena attuazione dell'articolo 15 comma 6 del D.Lgs. 226/05, l'esame conclusivo del corso annuale di istruzione e formazione professionale per l'accesso all'esame di Stato segue le disposizioni normative vigenti e le specifiche indicazioni dettate dalla Circolare Ministeriale e dall'Ordinanza Ministeriali annuali relative agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. In esse sono regolamentati i seguenti aspetti:

- termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione agli esami;
- assegnazione degli studenti del corso annuale ad una classe di Istituto Professionale;
- ammissione all'esame dei candidati provenienti dal corso annuale da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale;

- assegnazione della classe alla Commissione d'esame;
- documento del Consiglio di Classe;
- determinazione del credito scolastico;
- modalità di svolgimento delle prove d'esame.

L'Istituzione Formativa che ha erogato il corso annuale dovrà far pervenire al Consiglio di Classe dell'Istituto Professionale, nei tempi utili per l'attuazione delle relative operazioni, la seguente documentazione:

a) relazione analitica, organica e documentata in cui sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento, ed ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale e dell'ammissione all'esame;
b) documento relativo alla programmazione formativa del corso annuale, ovvero contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi utilizzati, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti, ai fini della predisposizione del Documento del Consiglio di Classe.

L'Istituzione Formativa mette inoltre a disposizione dell'Istituzione Scolastica ogni altro elemento documentale relativo ai dati personali dei candidati, necessario agli adempimenti istituzionali e amministrativi inerenti all'esame.

4. Documentazione per consultazione

I) Allegato 4 al D.I. n. 92/2018 così come aggiornato dal D.l. n. 58/2024;

II) Allegato 4 all'Accordo CSR 155 del 1° agosto 2019